



Roma, 21 dicembre 2010

Al Presidente dell'**AIOP Nazionale**

Avv. Enzo Paolini

Al Presidente dell'**ARIS Nazionale**

Fra Mario Bonora

Al Presidente della **Fondazione Don Gnocchi**

Mons. Angelo Bazzari

Egregi Presidenti

la situazione entro la quale si stanno muovendo le politiche generali del Governo di contrasto alla crisi, quelle specifiche sul servizio sanitario nazionale e del livello di finanziamento del fondo sanitario nazionale, alle quali si aggiungono, ovviamente, le questioni inerenti anche ai rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro 2008 – 2009 e 2010 – 2012 di sanità privata presuppongono, a nostro giudizio, un'attenta valutazione di tutti circa l'opportunità di procedere ad un incontro fra il sindacato confederale e le associazioni datoriali della Sanità privata.

In questo quadro complesso emerge la necessità di definire una linea di demarcazione fra la situazione attuale e le prospettive che attengono alla prossima stagione contrattuale 2010/2012 e ciò non può avvenire se non agendo, innanzitutto, sul riallineamento sostanziale delle retribuzioni al 31.12.2009.

A tal fine vi chiediamo di definire un unico contratto di settore per la sanità privata a partire dal rinnovo 2008 – 2009 che tenga conto, per quanto riguarda gli incrementi stipendiali di riferimento, dei parametri economici utilizzati in precedenza da tutte e tre le Parti datoriali in indirizzo. Nel contempo occorre individuare, sempre per il rinnovo contrattuale biennio economico 2008 – 2009, un percorso negoziale condiviso di riconoscimento degli arretrati economici una tantum agli operatori e professionisti di sanità privata per i periodi di riferimento.

In questo senso, una rapida conclusione del confronto negoziale biennio economico 2008 – 2009 può certamente favorire un adeguato strumento di tutela salariale e di riconoscimento economico, in tempi brevi, a tutti gli operatori del settore di sanità privata in attesa ormai da parecchio tempo.

Inoltre, una definizione in tempi brevi del rinnovo economico 2008 – 2009 permette alle Parti di avviare da subito un percorso di confronto per il rinnovo contrattuale 2010 – 2012, parte normativa e economica, al quale affidare il compito di trovare i delicati punti di equilibrio tra le diverse esigenze del complesso sistema di sanità privata.

Il rinnovo contrattuale 2010-2012 potrà essere l'occasione per tener conto anche dell'eterogeneità delle funzioni lavorative svolte nelle strutture private, a partire da quelle operative di presa in carico della persona legate direttamente al paziente nei diversi settori di assistenza, diagnosi, cura e riabilitazione.

Tutto ciò in considerazione delle diversità presenti sul territorio nazionale, dove le strutture sanitarie private accreditate hanno caratteristiche molto differenti fra loro: sia rispetto alla presenza di strutture private nei diversi segmenti dell'assistenza, sia rispetto alla differenziazione quanto a natura giuridica e ambiti di intervento ovvero alla compresenza di piccole entità che offrono prestazioni di base e strutture di grandi dimensioni fortemente orientate all'alta specialità.

Riteniamo essenziale un rinnovo contrattuale in tal senso, che consenta di capitalizzare il sempre più cospicuo patrimonio di conoscenze e competenze dei professionisti e operatori di sanità privata in opportunità concrete di miglioramento professionale, economico e soprattutto di miglior servizio al cittadino. In tal senso si rende necessario valorizzare gli sviluppi normativi e contrattuali riferiti alle carriere dei professionisti e degli operatori e i processi di formazione continua, finalizzati all'accrescimento delle competenze professionali.

Per questi motivi, riteniamo utile un punto di chiarimento complessivo che metta nelle condizioni ognuno di noi di poter valutare attentamente e complessivamente i possibili sviluppi e le prospettive del sistema di relazioni sindacali e contrattuali nel settore della sanità privata.

In attesa di un vostro riscontro porgiamo cordiali saluti.

FP CGIL

(Cecilia Taranto)

CISL FP

(Daniela Volpato)

UIL FPL

(Giovanni Torluccio)